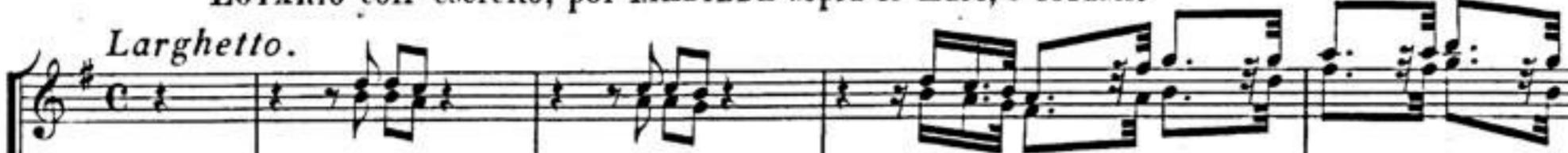


## SCENA XI.

Mure della città di Pavia, con ponte levatojo, torri, e rivelino; in lontano padiglioni militari nel campo di Lotario.

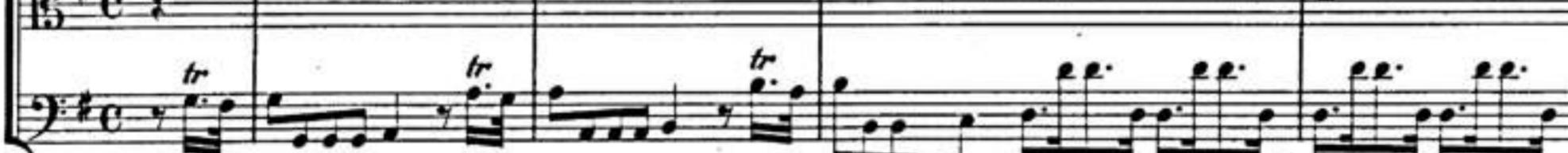
LOTARIO coll' esercito, poi MADILDE sopra le mure, e soldati.

*Larghetto.*

Oboe I. II. 

Violino I. II. 

Viola. 

LOTARIO. 

Bassi. 

(Viol. I. Ob. I.) 

(Viol. II. Ob. II.) 

s. Ob. 

*Quan - to, quanto più*

*for-te è il valor se glè scor-ta un ca-sto a-mor, quan-to più for-te è il va-lor se glè scor-*

*-ta un ca-sto a-mor, un ca-sto a-mor!*

*e Ob.*

*quanto più for-te è il valor se glè*

(s. Ob.)

(s. Ob.)

scor\_ta un ca\_sto a\_mor, se gl'è scor\_ta un ca\_sto a\_mor, quan\_to più for\_te è il va\_lor\_\_\_\_\_ se gl'è

e Oboe.

e Oboe.

scor\_ta un ca\_sto a\_mor, se gl'è scor\_ta un ca\_sto a\_mor!

Lotario.

Pres\_si gli o\_staggi, or o\_ra ve\_drò il mio so\_le in li\_ber\_tà, o Matilde, ful\_mi\_nata al mio

(riguarda sù le mura.)

Matilde.

sdegno.

Ecco\_lo appun\_to, o Don\_na, a\_scolta.

6  
Lotario.

vin\_cia vassal\_la a me s'in\_chi\_na: rendi\_mi i pregg\_i miei, dimmi Re\_i\_na. Ta\_le non sei, per\_chè u\_surpa\_sti il

so\_glio. Don\_na su\_perba, a\_scolta. Se l'op\_pres\_sa A\_de\_lai\_de li\_bera in questo dì ren\_di al suo

4+  
2

tro\_no o\_gni in\_giuria a lei fat\_ta io ti per\_don\_no. Mâ se ri\_ecu\_si havrai mor\_te,